

CLASSIFICAZIONE DEI VIVENTI



CLASSIFICAZIONE

Raggruppa e ordina **gli esseri viventi, attuali e fossili**, secondo il criterio delle affinità e delle somiglianze.

La classificazione, dunque:

- effettua un confronto tra gli esseri viventi,
- ne identifica le somiglianze
- e le differenze,
- li suddivide in raggruppamenti in base ai caratteri comuni.



SISTEMATICA

Si occupa, concretamente, della classificazione degli esseri viventi.

Il suo scopo è quello di disporre in maniera ordinata i viventi in modo che tutti gli studiosi si possano comprendere l'uno con l'altro, senza possibilità di errore sull'identità degli organismi che sono oggetto di ricerca.



TASSONOMIA

Studia teoricamente i modi di classificare, ordinare, gli esseri viventi, definendone le norme e le regole. Un tempo si basava su criteri essenzialmente morfologici, oggi, si avvale di metodi e di valutazioni di natura biochimica, genetica, fisiologica e sierologica.



OPERAZIONI DELLA TASSONOMIA

1. Fissa l'unità minima di classificazione: cosa classificare (la *specie*).
2. Stabilisce i criteri: definisce i caratteri significativi in base ai quali vengono riconosciute differenze e somiglianze.
3. Individua **gruppi omogenei** tra loro e stabilisce una gerarchia tra i gruppi. Ogni gruppo viene chiamato unità tassonomica (taxon) e i livelli sono chiamati categorie. Unità minima = la **specie**
4. Individua un sistema di **nomenclatura** per dare un nome ad ogni organismo.



NOMENCLATURA BINOMIA

Ogni specie possiede uno ed un solo nome scientifico, che è universalmente accettato.

L'uso del nome scientifico è il solo modo per comunicare in modo preciso qualsiasi informazione sugli organismi viventi, anche attraverso il tempo e fra persone di lingua e culture diverse.

Dal 1753 (anno di pubblicazione dell'opera *Species Plantarum* da parte di Linneo), il nome scientifico è composto da *due termini latini o latinizzati*:

- 1. un sostantivo che designa il **genere**,
- 2. un *epiteto specifico* che indica **la specie**.



Il termine che definisce il **genere** – ad esempio, *Canis* – è analogo a un cognome, in quanto identifica un gruppo di organismi simili che si presume siano strettamente imparentati.

Il **nome specifico** – ad esempio, *lupus* – è analogo al nome di battesimo ed è spesso un aggettivo o un termine qualificante che distingue e descrive un organismo.

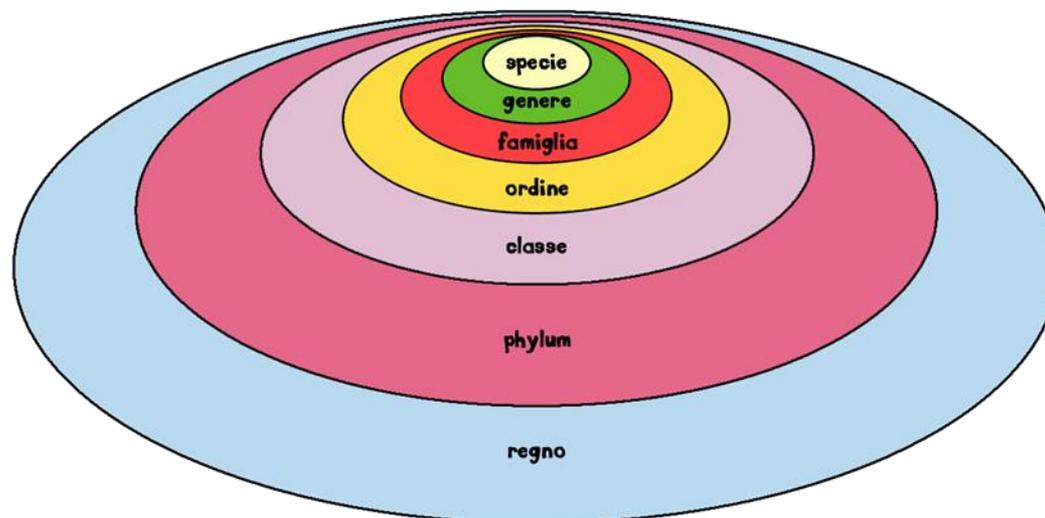
Per il genere si utilizza l'iniziale maiuscola, per l'epiteto specifico la minuscola; entrambi vanno scritti in carattere corsivo.

Ogni specie va designata sempre con l'intero binomio seguito dal nome dell'autore che l'ha descritta.



Il sistema tassonomico è costituito da categorie (o ranghi) fissati e codificati, di ampiezza e inclusività via via crescente e organizzati in maniera gerarchica.

La *specie* è la categoria posta alla base della classificazione gerarchica; il *genere* è la categoria situata immediatamente al di sopra e può pertanto includere più specie; la *famiglia* è la categoria immediatamente superiore al genere e così via.



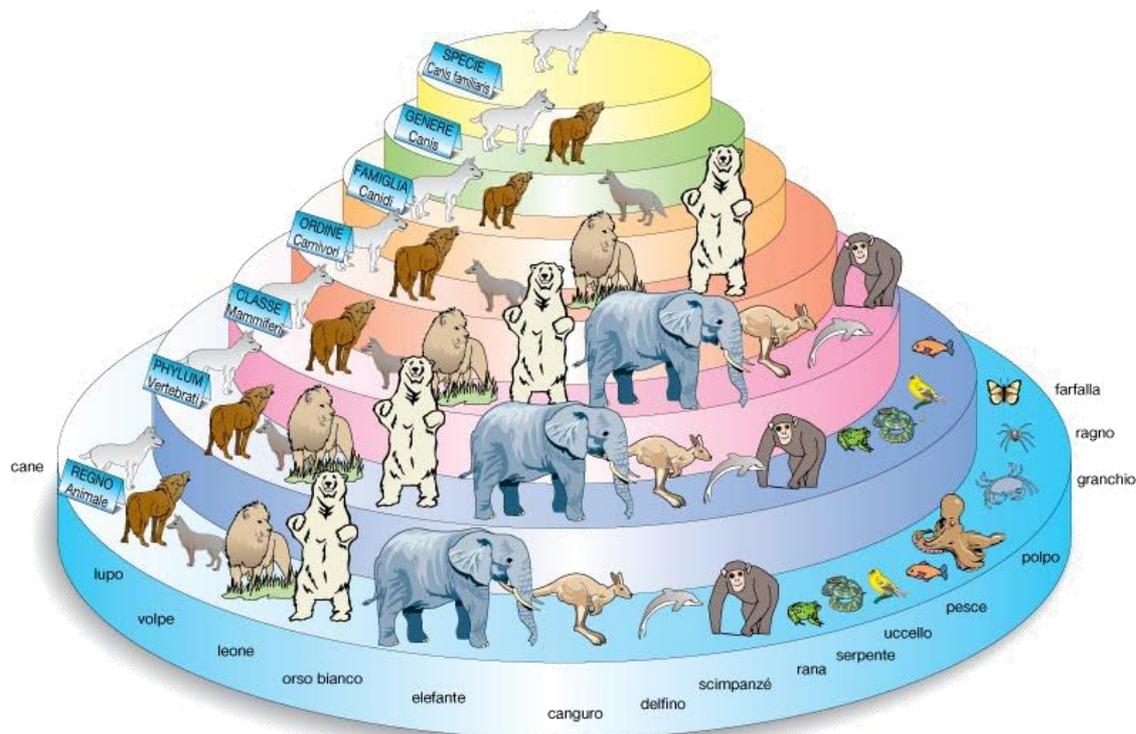
Si continua con:

l'**ordine** che comprende più famiglie,

la **classe** che comprende più ordini,

il **phylum** che comprende più classi,

il **regno** che raggruppa diversi *phyla*.



Il primo gradino della classificazione degli individui è, dunque, occupato dalla ***specie***.

Per specie si intende: «un gruppo di organismi simili, in grado di incrociarsi tra loro e di produrre prole fertile».

Nome scientifico:

Rosa canina L.

Nome comune:

Rosa selvatica



Due o più specie che possiedono caratteristiche comuni vengono raggruppate in uno stesso gruppo che prende il nome di ***genere***:



Rosa canina L.



Rosa gallica L.

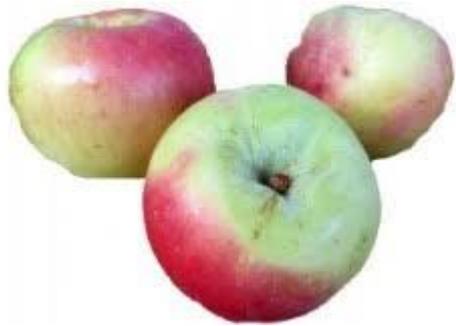


Rosa montana Chaix



Due o più generi con caratteri comuni formano la famiglia:

es.: la famiglia delle Rosaceae oltre alla rosa, comprende:



Malus pumila Mill.



Fragaria vesca L.



Eriobotrya japonica (Thunb.) Lindl.



Prunus persica (L.) Batsch



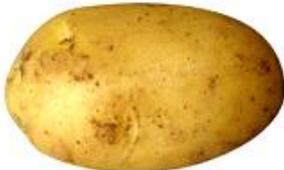
Prunus avium (L.) L.



Prunus dulcis (Mill.) D.A. Webb



I VEGETALI:

	Zucchine	Zucca	Pomodoro	Patata	Melanzana
					
Regno:	Plantae	Plantae	Plantae	Plantae	Plantae
Divisione:	Magnoliophyta	Magnoliophyta	Magnoliophyta	Magnoliophyta	Magnoliophyta
Classe:	Magnoliopsida	Magnoliopsida	Magnoliopsida	Magnoliopsida	Magnoliopsida
Ordine:	Cucurbitales	Cucurbitales	Solanales	Solanales	Solanales
Famiglia:	Cucurbitaceae	Cucurbitaceae	Solanaceae	Solanaceae	Solanaceae
Genere:	Cucurbitaceae	Cucurbitaceae	<i>Solanum</i>	<i>Solanum</i>	<i>Solanum</i>
Specie:	<i>C. pepo</i>	<i>C. maxima</i>	<i>S. lycopersicum</i>	<i>S. tuberosum</i>	<i>S. melongena</i>

ANIMALI:

	Rana appenninica	Pesce rosso: Carassio	Totano	Seppia comune	Orso bruno marsicano	Scoiattolo comune
						
Regno	Animalia	Animalia	Animalia	Animalia	Animalia	Animalia
Phylum	Chordata	Chordata	Mollusca	Mollusca	Chordata	Chordata
Classe	Amphibia	Actinopterygii	Cephalopoda	Cephalopoda	Mammalia	Mammalia
Ordine	Anura	Cypriniformes	Teuthida	Sepiida	Carnivora	Rodentia
Famiglia	Ranidae	Cyprinidae	Ommastrephidae	Sepiidae	Ursidae	Sciuridae
Genere	Rana	Carassius	Todarodes	Sepia	<i>Ursus</i>	<i>Sciurus</i>
Specie	<i>R. italica</i>	<i>C. auratus</i>	<i>T. sagittatus</i>	<i>S. officinalis</i>	<i>Ursus arctos</i>	<i>S. vulgaris</i>
Sottospecie					<i>U. a. marsicanus</i>	